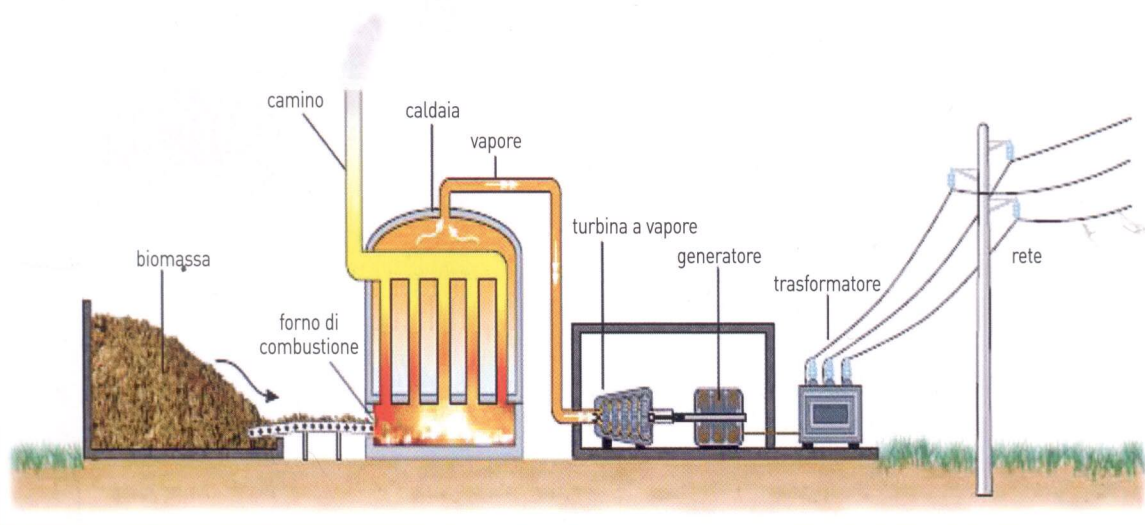




L'energia si produce così: un impianto alimentato da biomasse e rifiuti



Fonte: Gse

Edilizia residenziale e risparmio energetico

Risparmiare il 30% dei consumi grazie a una maggiore attenzione in fase di costruzione. È l'obiettivo che si è dato il progetto Rdb Casa, promosso dal gruppo Rdb e una serie di partner, tra cui Vona Costruzioni. A spiegare caratteristiche e progettualità è l'amministratore delegato di quest'ultima, **Michele Vona**: «Abbiamo pensato a un sistema aperto, flessibile ed energeticamente efficiente, applicabile in contesti urbani e ambientali diversificati. Grazie all'industrializzazione dei componenti strutturali, infatti, sarà possibile realizzare edifici multi-piano di tipologie modulari dai 40 ai 200 metri quadrati e oltre, con elevati standard qualitativi e tempi di realizzazione quasi dimezzati rispetto ai sistemi di costruzione tradizionali». L'amministratore delegato di Rdb, **Renzo Arletti**, presenta l'iniziativa come «una risposta adeguata a temi di grande attualità come il social housing e l'ecosostenibilità delle abitazioni: la semplificazione rispetto alle tecniche tradizionali consente di vendere le abitazioni a prezzi che partono da 800 euro al metro quadro».

Al di là di progetti specifici, l'attenzione all'ambiente passa per una serie di comportamenti virtuosi tra le mura domestiche. «L'utilizzo di energia da fonti rinnovabili è oggi sempre più sentita dal punto di vista ambientale, legislativo e di risparmio per le famiglie italiane, ma occorre superare alcuni luoghi comuni – osserva **Gianni Santarossa**, referente tecnico per le relazioni esterne di Palazzetti, operante nel riscaldamento domestico con un fatturato medio annuo di 80 milioni di euro e il 5% del giro d'affari destinato alla voce ricerca e sviluppo –. Chi ama la natura brucia la legna. Non si tratta di una provocazione, bensì di un dato di fatto. Se correttamente bruciata, è infatti l'unica fonte di energia termica realmente rinnovabile ed ecologicamente compatibile».

La quantità di anidride carbonica (biossido di carbonio) emessa dalla corretta combustione della legna è pari a quella assorbita da un albero nel suo ciclo vitale attraverso la fotosintesi clorofilliana. Il bilancio di tale ciclo è assolutamente neutro in termini di CO₂, per cui non favorisce l'effetto serra».

Lu. D. O.